

BIENNALE D'ARTE

#SUIMURIDILAVACCHIO

SELEZIONIAMO 11 ARTISTI
PER DARE VITA AL MURO DI LAVACCHIO

CHI PUO' PARTECIPARE?

Il concorso è aperto a tutti gli artisti singoli o in gruppo (età minima 16 anni) che risiedono, lavorano o studiano a Modena e provincia.

IL CONCORSO E' GRATUITO?

La partecipazione è gratuita non comporta costi per l'iscrizione bensì di essere protagonista in un percorso espositivo di valorizzazione del territorio.

COSA PREVEDE IL BANDO?

Il bando prevede due sezioni: **PITTURA E SCULTURA**
Il Tema della II edizione è **IL VIAGGIO**

QUAL E' LA SCADENZA PER LA CONSEGNA DEI BOZZETTI?

Lunedì 18 Aprile 2022, ore 13.00
A settembre 2022 si terrà a Lavacchio la premiazione degli Artisti.

CHI CONTATTARE PER AVERE INFORMAZIONI?

Ufficio Cultura
Palazzo Ducale, via Giardini 3 – Pavullo n/F (Mo)
mail: biennalelavacchio@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
Responsabile progetto: Simona Negrini
Tel. 0536 29026 – 29964

Project:

Assessorato alla Cultura del Comune di Pavullo n/F.

Speciale
Biennale d'Arte
II edizione 20220

DOVE PUOI TROVARE FRAME?

Ufficio Cultura

Palazzo Ducale, via Giardini 3
orari: dal lunedì al sabato: h. 10.00 – 13.00
martedì e giovedì: h. 15.00 – 18.00

Biblioteca Comunale

Palazzo Ducale, via Giardini 3 – II° piano
orari: lunedì al venerdì h. 14.30-19.00
sabato h. 9.00-13.00

URP – Ufficio relazioni con il pubblico

piazza Montecuccoli 1
orari: dal lunedì al sabato h. 8.15 – 13.00
giovedì dalle h. 8.15 – 13.00 / h. 14.30 - 17.00

E V E N T I

Martedì 8 Marzo, h. 16.40

Laboratorio per bambini e ragazzi
L'ACCHIAPPA OMBRA
Installazioni Luminose
Giochi di Luce e Ombre
Fabbrica delle Arti
Per famiglie, bambini e ragazzi
Fabbrica delle Arti
In occasione della XVIII ed. Mi illumino di meno

Sabato 9 aprile, h. 17.00

VISITA GUIDATA
esperienziale per famiglie
alla Mostra L'AURA di Laura Tarugi
Galleria d'Arte Contemporanea

Domenica 8 Maggio

Performance di Danza, ore 17.00
con **André Che Isse**
IL LUME DEL GESTO

A seguire, ore 17.30
Visita GUIDATA alla Mostra
L'AURA in compagnia dell'artista
Laura Tarugi presso la Galleria
d'Arte Contemporanea

INFO MOSTRE / VISITE GUIDATE

UIT Pavullo
uit@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
Tel. 0536 29964

Orari Mostra:

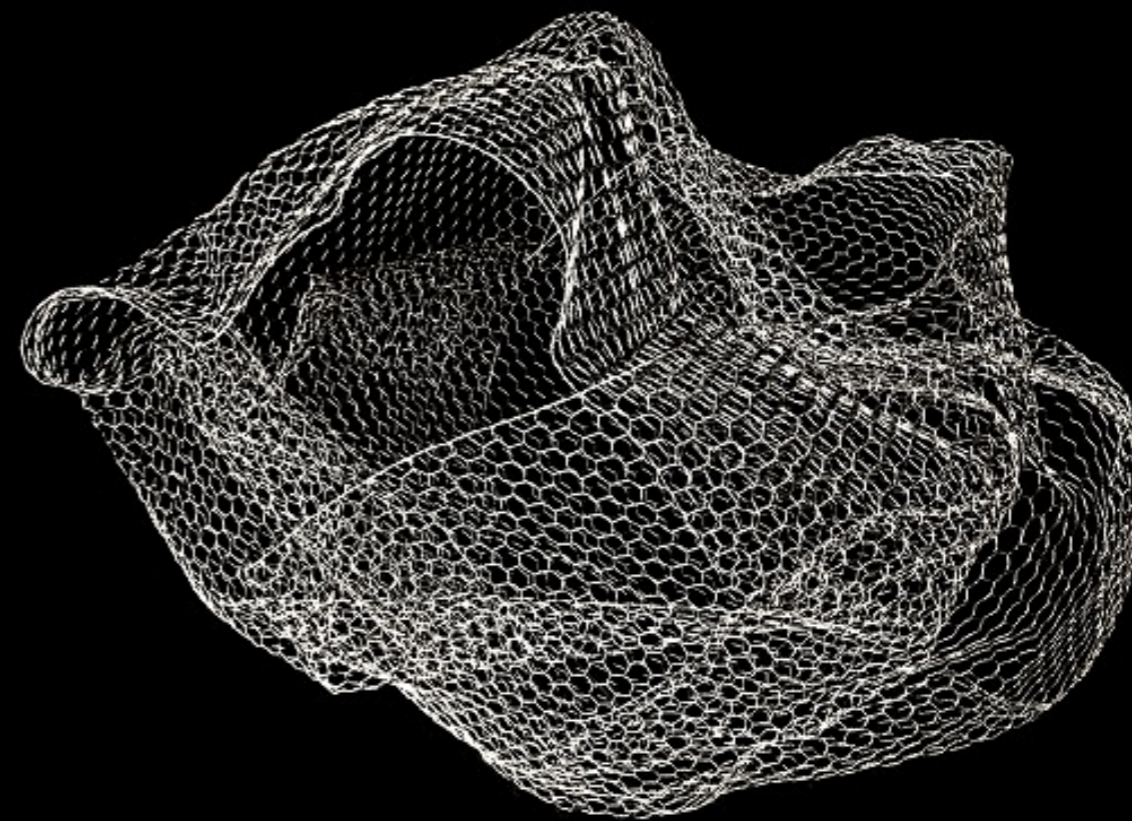
sabato, domenica e festivi: h. 16.00 – 19.00
dal lunedì al sabato: h. 10.00 – 13.00
martedì e giovedì: h. 15.00 – 18.00

Tel. 0536 29964 / 29026
uit@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
#ARTEPAVULLO



ComuneDiPavullo #artepavullo

N°16 marzo/maggio 2022



L'AURA

Sculture di Luce di Laura Tarugi

5 MARZO / 8 MAGGIO 2022

Inaugurazione Sabato 5 Marzo, ore 16.00

Galleria d'Arte Contemporanea di Palazzo Ducale

A cura di Simona Negrini

Orari di apertura

sabato h. 10.00 - 13.00 / h. 16.00 - h.19.00
domenica e festivi: h. 16.00 - 19.00

Su richiesta dal lunedì al sabato h. 10.00 - 12.30

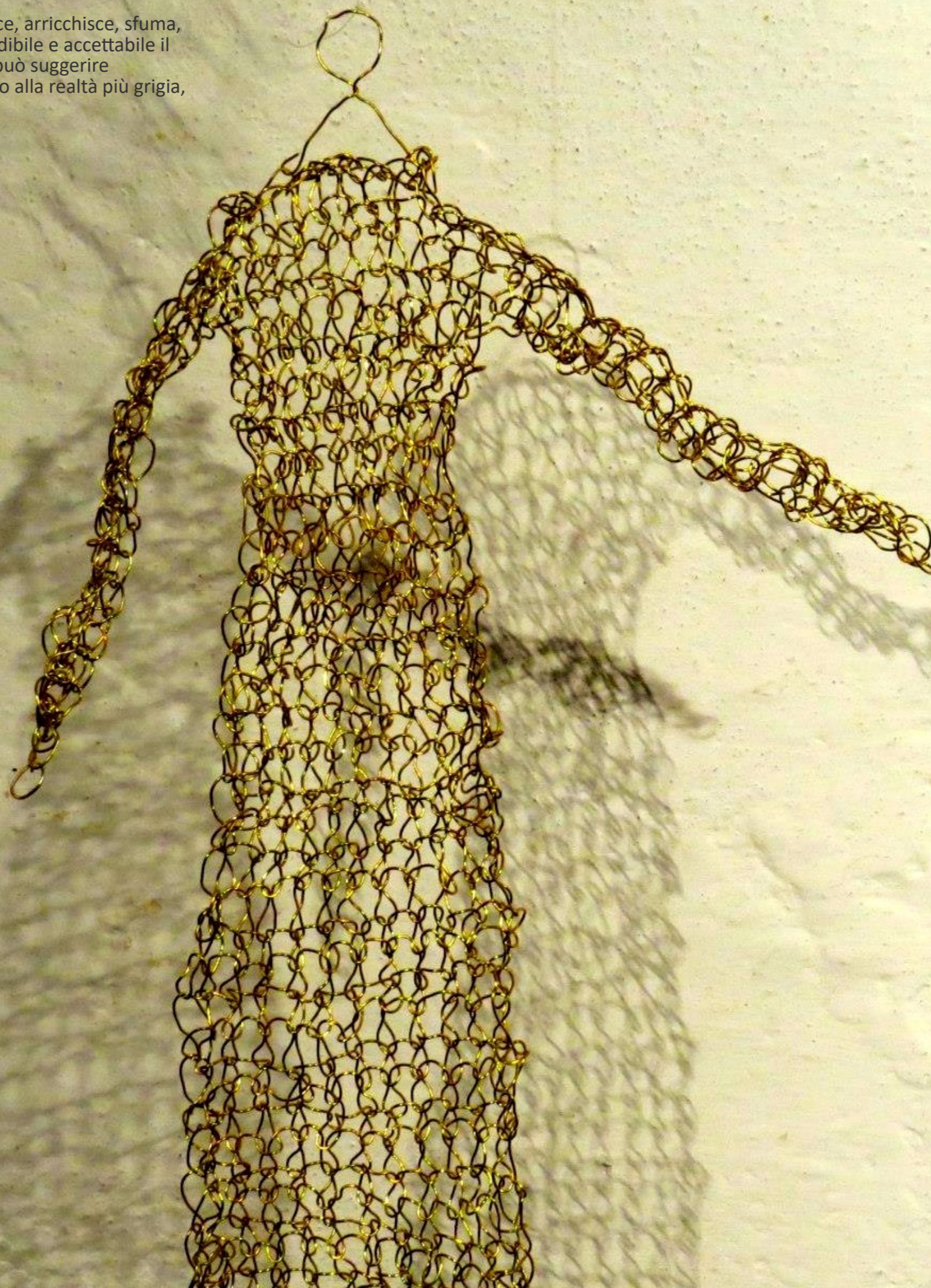
martedì e giovedì h. 15.00 - 18.00

Accesso nel rispetto delle misure per il contenimento del Covid-19
Ingresso libero



... la **LUCE** aggiunge, cancella, riduce, arricchisce, sfuma, sottolinea, allude, fa diventare credibile e accettabile il fantastico, il sogno e al contrario, può suggerire trasparenze, vibrazioni, da miraggio alla realtà più grigia, quotidiana...

Federico Fellini



L'ARTE ACCENDE IL BUIO

Sculture di Luce di Laura Tarugi

Evanescenti luminose, sospensioni cromatiche, stratificazioni grafiche si palesano all'occhio di chi, sfidando la gravità, entra nell'atelier dell'artista Laura Tarugi. Qui corpi dalle forme morbide e dai volumi plastici vengono con una forza dirompente travolti da onde luminose che ballano, si inerpicano e si attorcigliano dentro e fuori la materia. Qui evidente è la dicotomia tra la durezza e solidità della materia e la leggerezza e dinamicità della luce. Un'esperienza multisensoriale che vivifica emozioni e simultaneamente suggerisce sinestesie.

Dopo anni di ricerca e di instancabile sperimentazione Laura Tarugi, in continuità con la propria ricerca estetica, rafforza la volontà di superare i confini e i limiti spaziali della materia e delle superfici per indagare i segreti della percezione visiva attraverso la scomposizione del medesimo dato visivo giocando con riflessi e rispecchiamenti. L'ambiente sembra comprimersi e dilatarsi intorno all'osservatore facendogli perdere il senso delle dimensioni, dell'orientamento e talvolta dell'equilibrio. Attraverso opere dall'articolata strutturazione spaziale e da una serrata astrazione di matrice geometrica, Laura Tarugi crea trame narranti, bidimensionali e tridimensionali, esaltando le intelligenze intrinseche della materia stessa.

Laura Tarugi sa sfruttare e fondere insieme più linguaggi espressivi. La scultura dialoga con la pittura, l'installazione, il video, la fotografia, il suono e la luce, ed invita ad un coinvolgimento emotivo e sensoriale. In primis la vista poi a seguire tutti gli altri sensi incluso il tatto. Un'arte non solo da vedere ma anche da toccare per cogliere la meraviglia della poliedricità della materia, ora terracotta, gesso, cemento, ora ferro, ottone e ceramica. La scultura viene abbracciata, talvolta travolta, dalla proiezione di fluttuanti immagini bidimensionali. Paesaggi onirici digitali che invadono lo spazio e l'osservatore. E il colore? Grazie alla luce esso pervade lo spazio. Colori intimi, introspettivi che evocano ed inneggiano alla spiritualità e che ci mettono in relazione con un altrove intriso di memorie ancestrali in un tempo sospeso dove l'artista gioca con il visibile e l'invisibile.

"L'Aura" è il titolo della mostra con cui si presenta l'artista Laura Tarugi alla Galleria Contemporanea di Palazzo Ducale. Otto suggestive installazioni luminose, che raccontano il viaggio dell'anima tra la leggerezza della vita terrena e il miraggio di un altrove intangibile.

Al centro l'artista e la ricerca del sé svelati attraverso installazioni luminose dove ombre e luci prevaricano sulla materia, a tratti leggera ed evanescente. Qui l'artista esplora, sperimenta e supera sapientemente la dicotomia tra giorno e notte, tra luce e ombra, per svelarne le simbologie e i significati più profondi.

Il visitatore viene così invitato ad immergersi nel buio e in un tempo dominato dall'aura, quel soffio invisibile che avvolge l'essere vivente in un bozzolo di onde capace di sopravvivere al decadimento della vita. E' l'aura dell'opera d'arte, quell'hic et nunc che esalta la sua unica ed irripetibile essenza.

Simona Negrini